



Luca Signorini

È violoncellista di fama internazionale, compositore e scrittore. Con le orchestre di Santa Cecilia, Scarlatti di Napoli, Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli ha eseguito con grande successo brani del repertorio solistico per violoncello, sotto la direzione, tra gli altri, di Carlo Maria Giulini, Daniele Gatti, Jeffrey Tate, Gabriele Ferro, in templi della musica mondiale tra cui la prestigiosa “Casals Hall” di Tokyo. Ha inciso per Nuova Era, BNA, RCA, una significativa parte del repertorio, dal '700 ai contemporanei. Ha affrontato brani per organici che vanno dal Trio con pianoforte al Sestetto, collaborando con Uto Ughi, Ruggiero Ricci, Wolfam Christ, Felix Ayo, Franco Petracchi. È stato Primo Violoncello nell'orchestra Sinfonica della Rai, dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, del Teatro dell'Opera di Roma. Il Teatro di San Carlo di Napoli gli ha offerto, per “chiara fama”, il posto di Primo Violoncello. Per la Cattedra di Musicologia della Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli “Federico II”, con la quale ha collaborato negli ultimi anni, ha tenuto seminari e conferenze su temi di natura diversa: la comunicazione nell'esecuzione musicale, problemi di interpretazione nei repertori antichi e contemporanei, tecniche di interpretazione in alcune opere di Beethoven e Wagner. Ha pubblicato, nei «Quaderni del Dipartimento di Discipline Storiche», L'offerta musicale 2, un saggio dal titolo Comunicazione errata. Con lo stesso titolo un trittico di suoi spettacoli, per i quali ha composto i testi da lui stesso recitati, è stato presentato nella stagione concertistica dell'Associazione “Centro di musica antica Pietà dei Turchini” di Napoli.

E' stato Docente di Violoncello dal 1982 al 2001 presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli e dal 2009 è Docente di Violoncello presso il Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento.

È autore degli spettacoli, per i quali ha composto le musiche e assemblato i testi, Bach&Bach, Le donne di Spoon River e Variazioni sul tram, rappresentati con grande successo negli ultimi anni. È ideatore del progetto Decamerone in musica per la stagione concertistica del "Centro di musica antica Pietà dei Turchini".

Ha inciso, a beneficio di Amnesty International, l'integrale delle suites di J.S.Bach per violoncello solo.

Aracne Editrice ha pubblicato il suo romanzo Per violoncello solo ed è di prossima pubblicazione in DVD il suo lavoro teatrale "Rustico e Alibech" – Decamerone in musica. Collabora con articoli su vari argomenti relativi a Napoli e al mezzogiorno con il Corriere del Mezzogiorno (inserto quotidiano del Corriere della Sera).

Come Direttore d'orchestra ha diretto l'Orchestra dell'Accademia sannita, la Rotary Youth Chamber Orchestra, i Filarmonici di Roma, l'Orchestra dei Solisti del San Carlo.